

FONDAZIONE RAVELLO

**PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE CULTURALE NELL'AMBITO DELLE
NUOVE INIZIATIVE REGIONALI DI CUI AL PIANO AZIONE COESIONE, III ED ULTIMA
RIPROGRAMMAZIONE (PAC III).
PROGETTO RAVELLO CUP F29D14001250002**

**NOLEGGIO IN OPERA DEL PALCO PER GLI ARTISTI E DELLA TRIBUNA DI ACCOGLIENZA DEL
PUBBLICO IN OCCASIONE DEL
RAVELLO FESTIVAL 2016**

CIG 66741502D0

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il “Noleggio in opera delle strutture Palco e Tribuna Belvedere Villa Rufolo” per le manifestazioni culturali promosse dalla Fondazione Ravello afferenti al PROGETTO RAVELLO di cui alle DGRC n.541/2014 e 55/2015, “PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE CULTURALE NELL'AMBITO DELLE NUOVE INIZIATIVE REGIONALI DI CUI AL PIANO AZIONE COESIONE, III ED ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE (PAC III), CONTINUITÀ DGRC n.225 del 12/07/2013. CUP F29D14001250002, come di seguito dettagliate:

1.1 - tribuna degli spettatori. E' una struttura, in pianta di forma trapezoidale dalle dimensioni di metri 31,00/27,00*16,00 circa, composta da un settore basso per complessivi 438 posti, da un settore alto per complessivi 209 posti + 3 per i diversamente abili, per un totale di 650 posti. Le sedute, di idonee dimensioni e di classe 1, devono avere i braccioli, la ribalta, lo schienale alto ed il rivestimento in ecopelle.

Fra i diversi settori sono previste le scale rettilinee di smistamento degli spettatori, di larghezza non inferiore a 1,20 metri, che servono non più di 20 posti per fila e per parte. I gradini di ogni rampa devono avere alzata e pedata costanti rispettivamente non superiori a 20 centimetri (alzata) e non inferiore a 23 centimetri (pedata). Negli elaborati grafici allegati (planimetrie e sezioni) sono state ipotizzate per i gradoni alzate da 39 centimetri e pedate da 75 centimetri e per le scale alzate da 19.5 centimetri e pedate da 30 centimetri. I montanti della struttura devono poggiare su tavole in legno, di opportuno spessore, per distribuire uniformemente i carichi ed evitare, se possibile, l'appoggio nell'area interna delle aiuole provviste di impianto d'irrigazione sotterraneo. La tribuna deve essere provvista di un sistema organizzato di vie di uscita che, attraverso percorsi indipendenti, adduca in luogo sicuro all'esterno; il dimensionamento è stato effettuato in base al massimo affollamento

previsto dalle normative che per i locali all'aperto è non superiore a 250 persone per modulo. La larghezza di ogni singola via di uscita deve essere multipla del modulo di uscita (0,6 m) e comunque non inferiore a due moduli (1,2 m). I moduli quindi necessari a garantire un regolare deflusso degli spettatori in caso di emergenza per la capienza della tribuna sono 4 x 0,6 metri per un totale di 2,4 metri. Le uscite dalla tribuna sono state distribuite con criteri di uniformità e di simmetria rispetto all'asse longitudinale della stessa. Le rampe delle scale di emergenza devono avere non meno di tre e non più di quindici alzate. I gradini devono essere a pianta rettangolare, avere pedate ed alzate di dimensioni costanti, rispettivamente non inferiori a 30 cm (pedata) e non superiore a 18 cm (alzata). Le rampe devono avere larghezza non inferiore a 1,2 metri. I pianerottoli devono avere la stessa larghezza delle scale senza allargamenti o restringimenti. I percorsi del sistema di vie di uscita comprendono corridoi, vani di accesso alle scale e di uscita all'esterno, scale, rampe e passaggi in genere, con un'altezza dei percorsi non inferiore a 2 metri. Il corrimano lungo le pareti non devono sporgere più di 8 cm e le loro estremità devono essere arrotondate verso il basso o rientrare, con raccordo, verso le pareti stesse. Qualora le scale siano aperte su uno o entrambi i lati, devono avere balaustre in cristallo alte almeno 1,05 m, ancorate alla struttura portante per mezzo di elementi in acciaio opportunamente predisposti, atte a sopportare le sollecitazioni derivanti da un rapido deflusso del pubblico in situazioni di emergenza o di panico. I pavimenti in genere ed i gradini in particolare non devono avere superfici sdruciolevoli. Al di sotto della tribuna centrale è prevista una galleria di collegamento tra le aree di giardino rimaste libere, le cui pareti devono essere rivestite allo stesso modo della tribuna. E' prevista un'illuminazione zenitale naturale per mezzo di lucernari a pavimento posizionati lungo la passerella longitudinale intermedia della tribuna. Tutte le pareti perimetrali della tribuna devono essere completamente rivestite con pannelli in legno ignifugo di classe 1. La tribuna deve essere dotata, per tutti i percorsi di accesso/uscita, della segnaletica di emergenza (vie di esodo, divieti di fumo etc.), di luci a led segnapasso, collegati ad un gruppo di continuità elettrica, e della numerazione dei posti come da progetto.

1.2 - palcoscenico del belvedere. Destinato ad accogliere gli artisti, il palcoscenico è un'unica struttura, in pianta di forma quasi emisferica dalle dimensioni massime di metri **23,00 x 14,00** direttamente collegata, per mezzo di una passerella in acciaio e vetro (fornita dalla committenza nei pressi dell'area di carico e scarico del cantiere), alla tribuna. Al palcoscenico si accede attraverso due scale laterali e simmetriche dal piano sottostante al palco, destinato alla temporanea sosta degli artisti prima del loro ingresso in scena. Da quest'ultimo si raggiunge per mezzo di una passerella/scala, realizzata con la medesima tecnica del palco e che soddisfi i requisiti di scala di emergenza, il piano di campagna del terrazzamento inferiore a quello dei giardini belvedere. Le balaustre del palcoscenico devono essere in cristallo di spessore adeguato e altezza di 105 cm, ancorati alla struttura portante per mezzo di elementi regolabili in acciaio e certificate alla resistenza alle spinte come previsto dalla normativa vigente. E' possibile utilizzare balaustre lineari di passo non superiore a mt. 1,50. Il piano di calpestio del palcoscenico deve essere formato da due pannelli sovrapposti in legno tinto noce da 18 mm ed ancorati alle travi portanti. Quest'ultime trattate con speciale vernice ignifuga tale da raggiungere il coefficiente di protezione al fuoco di classe 1. L'intera superficie del palcoscenico deve essere verniciata in tinta noce ed essere antisrucciolo ed ignifuga classe 1.

Per motivi scenici è richiesta la fornitura e/o realizzazione di:

1.3 – Area di sosta posta immediatamente sotto il calpestio del palcoscenico, dalle dimensioni in pianta di circa **23,00*10,00** mt, ed esattamente a quota -2,64 completa di piano in calpestio realizzato con tavole in acciaio con sovrapposto strato in moquette, fermapiedi e balaustre di protezione.

1.4 - Passerella di accesso/uscita al sottopalco realizzata con gli stessi elementi costruttivi del palco, di larghezza non inferiore ad 1,2 metro, per l'intero percorso, dotata di un parapetto di protezione non inferiore a metri 1,00 con le opportune tavole fermapiede.

1.5 - - Praticabili modulari per l'orchestra di forma semicircolare capaci di formare quattro gradoni di pedata rispettivamente di 1,25 metri, 1,25 metri, 1,25 metri ed 2,00 metri, e di alzata costante di 0,20 metri, lasciando

disponibile un'area a quota + 1,00 di larghezza 7,4 metri. Le strutture dei praticabili, fermo restando le caratteristiche di stabilità e sicurezza necessari, devono essere caratterizzati da una facilità di smontaggio ed accantonamento, per adattare la struttura del palcoscenico alle diverse esigenze sceniche.

1.6 - N. 4 torri in alluminio di sezione 30*30 cm ed altezza max utile 6,00 mt; di n. 2 torri in alluminio di sezione 40*40 cm ed altezza ma utile 6,00 mt; ogni singola torre deve essere previsto un sistema motorizzato per la salita e la discesa dal piano di calpestio del palcoscenico. Le torri, da realizzare in travi reticolari, devono prevedere un numero adeguato di “cestelli-binari”, opportunamente ancorati alla sottostante struttura portante del palcoscenico, sia per la loro movimentazione in salita e discesa sia per annullare l'oscillazione verticale nella loro massima estensione.

1.7 - N. 2 travi reticolari in alluminio di sez, 30*30 e lunghezza di 10 mt, e n. 1 trave in alluminio di sez. 40*40 e lunghezza di 16 mt. da posizionare alla sommità delle torri innanzi descritte.

1.8 - N. 2 torri, dalle stesse caratteristiche di quelle precedenti, da posizionare nella zona servizi della tribuna e con altezza max utile di 3,00 mt dal piano di calpestio del belvedere.

1.9 - Noleggio in opera di n. 5 ombrelloni, di dim. 4,00*4,00, con palo centrale in legno trattato con vernice all'acqua per esterni, piede di sostegno, stecche intercambiabili e con copertura in tessuto di colore chiaro.

1.10 - Fornitura di tappeto in maquette ignifuga di classe 1, di colore **Rosso** di lunghezza mt 300,00 ed altezza mt 1,20.

1.11 - Noleggio in opera di cuscini imbottiti, per tutte le sedute ribaltabili presenti in tribuna belvedere, dotati di facili elementi di ancoraggio per la loro veloce sistemazione e rimozione ad ogni singolo evento. Si richiede un numero totale maggiorato del 20%.

1.12 - Allestimento della “sala dei cavalieri” con la realizzazione di un palchetto sagomato per gli artisti di superficie complessiva di mq. 36,00 circa, dim. max 6,70*6,30 mt, altezza cm 60, con le stesse tipologie costruttive del palco belvedere ed il noleggio di 220 sedute con braccioli autobloccanti e impilabili per l'accoglienza del pubblico.

Art. 2 – LUOGO DI ESECUZIONE E DURATA DELL'APPALTO.

Il noleggio in opera di quanto indicato art. 1 del presente capitolato deve essere fornito nell'aree definite “Belvedere” e “Sala Dei Cavalieri” del Complesso Monumentale di Villa Rufolo in Ravello (Sa) per tutta la durata del “Ravello Festival 2016”, oltre ai giorni necessari per il corretto montaggio e smontaggio delle strutture richieste come da cronoprogramma allegati.

Le sopra indicate strutture dovranno essere **completate** in ogni loro parte, per l'edizione 2016, **entro il termine improrogabile delle ore 18,00 del 26 Giugno 2016**, data dalla quale partirà il conteggio dei giorni di noleggio; le stesse dovranno essere **smontate entro e non oltre il 05 Ottobre 2016**, lasciando libera la villa da ogni e qualsiasi elemento oggetto della fornitura. Per la particolarità dei luoghi e per l'importanza del monumento e del Festival, le date dei cronoprogramma e del presente capitolato si intendono perentorie e inderogabili, indipendentemente dalle condizioni metereologiche del periodo, che non potranno costituire causa di forza maggiore per giustificare eventuali ritardi.

Art. 3 - IMPORTO DEI LAVORI, DELLE SOMMINISTRAZIONI E DELLE PRESTAZIONI COMPRESI NELL'APPALTO.

L'importo a base di gara per il servizio oggetto dell'appalto è di euro **185.000,00** (centottantacinquemila/00) **oltre IVA** come per legge, di cui euro **175.000,00** (centosettantacinquemila/00) **oggetto dell'offerta a ribasso** ed euro 10.000,00 (diecimila/00) oltre iva per gli oneri di sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante.

La Fondazione Ravello si riserva il diritto inappellabile di annullare e/o sospendere il servizio, rimodularlo e ridurlo in qualsiasi momento, senza che l'aggiudicatario possa rivendicare alcunché, neppure in termini di mancato guadagno, immobilizzo materiali, spese di personale, ristoro per eventuali contratti e obbligazioni assunte nei confronti di terzi, nonché quanto altro concorra a formare voce di spesa per loro investimenti legati al contratto. In tal caso la Fondazione è obbligata al pagamento del solo maturato sulla base delle prestazioni già effettuate, e/o programmate sino al settimo giorno incluso, successivo alla data di comunicazione all'aggiudicatario a mezzo PEC della rimodulazione e riduzione della fornitura oggetto del presente appalto. Per maturato si intende: a) il 70% dell'importo come risultante dall'offerta vincitrice nel caso in cui l'annullamento e/o la sospensione intervengano entro il 27 giugno 2016 a struttura completa; se l'annullamento e/o la sospensione interviene in corso di montaggio dell'opera, sarà calcolata la percentuale del realizzato avendo come base di calcolo l'assunto che il 70% di cui innanzi è così composto: 30% dal costo delle strutture primarie, 30% dal costo delle strutture secondarie, 10 % dal costo delle finiture; b) dal 27 giugno 2016 e sino al 11 Settembre 2016, oltre al 70% di cui sopra, il 30% dell'importo come risultante dall'offerta vincitrice, proporzionalmente ai giorni di utilizzo delle strutture.

Art. 4 - ATTIVITÀ, SOMMINISTRAZIONI E PRESTAZIONI COMPRESI NELL'APPALTO

Sono compresi nell'appalto i seguenti obblighi e spese a carico dell'appaltatore:

- 4.1 - la progettazione esecutiva delle strutture, a cura di esperto professionista abilitato iscritto all'Albo, e la predisposizione di tutta la documentazione tecnica (come ad esempio relazione, disegni realizzativi del palco e delle tribune, sia in pianta che in sezioni, certificati di omologazione delle strutture, certificato di classe di resistenza al fuoco delle vernici del palco e della tribuna, etc.);
- 4.2 - la presentazione del piano operativo per la sicurezza fisica dei lavoratori, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;
- 4.3 - ogni spesa derivante dall'osservanza del piano per la sicurezza fisica dei lavoratori;
- 4.4 - la nomina del direttore tecnico del cantiere, responsabile del rispetto del piano per la sicurezza e responsabile della revisione e gestione della manutenzione dei ponteggi nel periodo del loro impiego, da comunicare al S.P.P. della Fondazione Ravello prima dell'inizio dei lavori;
- 4.5 - l'appaltatore che non conduce personalmente i lavori dovrà farsi rappresentare per mandato da persona munita dei requisiti prescritti. Tale persona dovrà dichiarare per iscritto l'accettazione e dovrà dimorare, per tutta la durata dei lavori, in luogo prossimo agli stessi;
- 4.6 - l'assistenza alle operazioni di collaudo da parte della competente commissione comunale per il rilascio dell'autorizzazione di agibilità;
- 4.7 - ogni spesa per eventuali modifiche od integrazioni richieste in sede di detto collaudo;
- 4.8 - il trasporto di ogni materiale occorrente fino al sito di montaggio;
- 4.9 - il montaggio delle strutture, completo in ogni loro particolare, nel rispetto del D.M. 16.1.1996 e delle vigenti norme in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni, barriere architettoniche;
- 4.10 - il noleggio delle strutture;
- 4.11 - la manutenzione delle strutture nel periodo di cui all'art. 2;
- 4.12 - lo smontaggio delle strutture e la pulizia del cantiere, come previsto dal dall'allegato cronoprogramma lavori allegato;
- 4.13 - il trasporto dei materiali impiegati nei depositi dell'appaltatore;
- 4.14 - ogni prestazione ed ogni spesa per la mano d'opera occorrente alle condizioni normative e retributive stabilite dai C.C.N.L. vigenti;

4.15 - il risarcimento dei danni diretti ed indiretti, che, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori, venissero arrecati a terzi ed alle proprietà;

4.16 - la fornitura, l'installazione delle tabelle di cantiere, e la manutenzione della stesse, con le indicazioni che verranno fornite dalla Fondazione Ravello;

4.17 - le spese per eventuali atti di quietanza e qualsiasi altra spesa dipendente dal contratto, senza diritto di rivalsa;

4.18 - la conservazione in cantiere di copia del progetto e dell'attestazione di conformità dei ponteggi, da esibire su richiesta degli organi di vigilanza;

4.19 - la piena collaborazione con altre imprese incaricate dell'esecuzione di qualsiasi altra attività connessa con lo svolgimento del "Ravello Festival 2016" e/o che si svolgono all'interno del complesso monumentale di Villa Rufolo;

4.20 – l'impresa è obbligata a:

- garantire, durante la fase di montaggio e di smontaggio delle strutture, l'inaccessibilità delle strutture ai visitatori della Villa, predisponendo tutto quanto necessario sia come personale che come opere di dissuasione;
- comunque mettere le strutture stesse in stato di sicurezza durante il giorno;
- rendere le strutture accessibili al pubblico prima dell'inizio dei concerti e delle manifestazioni in generale;
- garantire la perfetta efficienza, la movimentazione, il montaggio/smontaggio delle strutture di cui ai punti 1.5,1.6, 1.7, 1.8, 1.9, 1.10, 1.11 e 1.12 in occasione delle fasi di montaggio e smontaggio delle schede tecniche per ciascuno degli eventi programmati, fissati fin d'ora in un numero non inferiore a 33.

Art. 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire, con qualsiasi mezzo, al protocollo della Fondazione entro le ore 13.00 del **18 Maggio 2016**, esclusivamente all'indirizzo: Fondazione Ravello Viale Wagner 5 - 84010 Ravello (Sa), i cui uffici saranno aperti tutti i giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO IN OPERA DELLE STRUTTURE PER GLI ARTISTI E PER IL PUBBLICO IN OCCASIONE DEL RAVELLO FESTIVAL 2016 CIG 66741502D0

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- 1) "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA";
- 2) "B - DOCUMENTAZIONE TECNICA";
- 3) "C - OFFERTA ECONOMICA".

La mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

BUSTA A "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA":

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- A)** Modello Allegato 1 - "Domanda di Partecipazione" interamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente (debitamente accompagnata da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante). La incompleta o omessa compilazione del modello allegato 1 comporterà l'esclusione dalla procedura di gara.

In caso di Raggruppamenti costituenti, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta congiuntamente dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti con allegata dichiarazione d'intenti da cui risulti l'indicazione delle parti del servizio con le relative percentuali che saranno eseguite da ciascuno dei soggetti componenti e l'impegno che — in caso di aggiudicazione della gara — i soggetti componenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore indicato e qualificato in sede di offerta come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, conformandosi alla disciplina di cui al D. Lgs. n. 50/2016.

In caso di Raggruppamenti costituiti, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capogruppo e mandatario in nome e per conto di tutti i soggetti componenti e deve essere corredata dal mandato collettivo speciale con rappresentanza all'operatore qualificato capogruppo e mandatario, redatto in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016.

- B)** *Nel caso in cui il firmatario degli atti di gara sia diverso dal legale rappresentante:* Copia autenticata o conforme dell'atto da cui si evincono i poteri di firma del legale rappresentante del Concorrente firmatario degli atti di gara con data non anteriore a quella di emissione del Bando.
- C)** Una copia del presente capitolato, timbrata e con firma leggibile e per esteso su ogni pagina con la dicitura "per accettazione", del titolare o legale rappresentante dell'impresa.
- D)** Visura C.C.I.A.A. in corso di validità.
- E)** Documento Unico Regolarità Contributiva regolare ed in corso di validità.
- F)** Garanzia Provvisoria, come definita dall'art 93 D.lgs 50/2016, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente ad € 3.700,00 (euro tremilasettecento/00) e costituita, a scelta del concorrente.
- a.** in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b.** in contanti, con versamento presso Banca Monte dei Paschi di Siena – Ag. Ravello IBAN **IT92Q0103076030000000970095** con indicazione della causale: CAUZIONE PROVVISORIA PER PARTECIPAZIONE A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI

NOLEGGIO IN OPERA DELLE STRUTTURE PER GLI ARTISTI E PER IL PUBBLICO IN OCCASIONE DEL RAVELLO FESTIVAL 2016 CIG 66741502D0;

c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico, l'offerta dovrà essere altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 D.lgs 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

In caso di prestazione della garanzia provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- 1) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.
- 2) essere prodotta in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 3) avere validità per almeno 180 gg dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 4) qualora si riferisca a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestata a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del cod. civ.;
 - c. la operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia definitiva ai sensi dell'art 103 D.lgs 50/2016.

La mancata presentazione della garanzia provvisoria ovvero la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, costituirà **causa di esclusione**;

Ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs 50/2016, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare garanzia definitiva nella misura massima e nei modi previsti dall'art 103 D.lgs 50/2016, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità ivi previste ed una specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con massimale per sinistro non inferiore a € 1.000.000,00 (un milione/00) e con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto fino alla sua scadenza, per la copertura di tutti i rischi indicati.

L'importo della garanzia provvisoria e di quella definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.

6) Indicazione del "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012

Resta fermo l'obbligo di presentazione delle dichiarazioni e della documentazione richiesta.

7) Ricevuta in originale del PAGAMENTO A FAVORE DELL'ANAC (ex AVCP) secondo gli importi previsti.

BUSTA B "DOCUMENTAZIONE TECNICA":

Nella busta "B – Documentazione Tecnica" deve essere contenuta, a pena di esclusione:

- Relazione tecnica descrittiva dettagliata, a dimostrazione dell'effettiva fattibilità della soluzione offerta, redatta, utilizzando tutti i punti presenti nella relazione tecnica posta a base di gara, come capitoli;
- Elaborati strutturali, a firma di un tecnico abilitato, ed elaborati grafici, depliant, schede e quanto altro indispensabile per la corretta ed esaustiva esplicazione dell'offerta tecnica;
- Elenco delle forniture simili o superiori realizzata nell'ultimo quinquennio;
- Elenco delle forniture realizzate con allestimenti in aree o immobili vincolati come beni monumentali per un importo minimo di € 20.000,00;
- Eventuale proposta e/o offerta migliorativa per quantità e qualità dei materiali forniti, in particolare per la qualità delle sedute e parti non strutturali, nonché sulle modalità di esecuzione dei lavori e sui tempi.

Tutti gli elaborati devono essere sottoscritti, a pena di esclusione, TIMBRATI, con firma leggibile e per esteso su ogni pagina, dal titolare o legale rappresentante dell'impresa.

BUSTA "C - OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta "C – Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica, predisposta secondo il modello in allegato.

L'offerta economica, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con le modalità previste per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Art. 6 – PROCEDURA DI GARA E AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 D.lgs 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara, o se aggiudicata, di non stipulare il contratto di appalto, sia nel caso in cui nessuna offerta risulti conveniente, sia nel caso in cui, a suo insindacabile giudizio, non ricorrano più le condizioni per la realizzazione in toto o in parte degli eventi programmati cui le strutture sono funzionali.

In tale evenienza nessuna pretesa o rivalsa potrà essere avanzata dall'aggiudicatario e/o dai partecipanti tutti, anche a titolo di rimborso spese e/o mancato guadagno.

I parametri di assegnazione dei punteggi per un massimo di 100 punti sono i seguenti:

- Offerta economica: **pt 70** così assegnati : $(P_{min}/P) \times 70$ in cui: P_{min} = Offerta più bassa fra quelle in gara; P = Offerta da valutare

- **Offerta tecnica: pt 30 di cui**
5 punti: 1 per ogni fornitura di importo simile o superiore a quella oggetto della presente procedura realizzata nell'ultimo quinquennio;
5 punti: 1 per ogni fornitura realizzata con allestimenti in aree o immobili vincolati come beni monumentali per un importo minimo di € 20.000,00;
fino a 20 punti per eventuali proposte e/o offerte migliorative per quantità e qualità dei materiali forniti, in particolare per la qualità delle sedute e parti non strutturali, nonché sulle modalità di esecuzione dei lavori e sui tempi.

Alle ore 10.30 del giorno successivo a quello fissato come termine ultimo per la presentazione delle domande, si procederà, in seduta pubblica, alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa e tecnica.

A seguire ed in seduta riservata, si procederà alla valutazione delle offerte tecniche.

Al termine si continuerà in seduta pubblica con la comunicazione dei punteggi assegnati e, quindi, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà posto prima in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio dell'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, si procederà mediante sorteggio.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione di gara redige la graduatoria definitiva e aggiudica l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta.

L'aggiudicazione sarà notificata direttamente al concorrente, se presente, o a mezzo PEC in caso di concorrente assente. Eventuali sospensioni o aggiornamenti di seduta, saranno comunicati, ai presenti direttamente e agli assenti a mezzo PEC. Le operazioni di gara, eventualmente sospese, potranno riprendere anche dal giorno immediatamente successivo.

L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Art. 7 - ORDINE DELLE ATTIVITÀ

In linea generale l'appaltatore ha facoltà di sviluppare le attività nel modo più conveniente per darle perfettamente compiuti entro il termine assegnato, purché, a giudizio insindacabile della Fondazione Ravello, ciò non risulti pregiudizievole agli interessi della stessa. La Fondazione Ravello, si riserva il diritto di stabilire la precedenza o il differimento di una determinata attività, o l'esecuzione entro un congruo termine perentorio, senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o richiedere particolari compensi.

Le attività non potranno svolgersi oltre i normali orari di chiusura del complesso monumentale di Villa Rufolo. Eventuali deroghe dovranno essere richieste ed accordate dalla Stazione Appaltante.

Art. 8 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio, reso con personale specializzato, dovrà essere fornito in conformità ai principi generali di professionalità e deontologia, nonché nel rispetto di tutte le norme antinfortunistiche previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza, applicabili alla fattispecie oggetto dell'appalto.

Poiché le attività si svolgeranno in luoghi tutelati dalla legge come beni monumentali e paesaggistici, ogni e qualsiasi azione dovrà evitare assolutamente di manomettere i monumenti che non dovranno per nessun motivo essere alterati in modo irreversibile e/o definitivo.

Qualsiasi situazione di degrado dei luoghi interessati dall'installazione degli impianti, dovrà essere segnalata dall'appaltatore prima di ogni intervento reso; in mancanza gli saranno contestati i danni eventualmente rilevati e la Fondazione si rivarrà sia con l'escussione della cauzione, sia con la decurtazione delle somme dovute sino alla concorrenza dei danni subiti, sia con eventuali ulteriori azioni di rivalsa e recupero delle somme occorrenti per il restauro ed il ristoro del danno subito. Al termine dello smontaggio si procederà, in contraddittorio, alla verifica dello stato dei luoghi, e, solo in caso di positivo esito dello stesso, si procederà allo svincolo della garanzia definitiva.

Eventuali interventi di restauro saranno eseguiti a cura della Fondazione Ravello e non potranno, per alcun motivo, essere realizzati dall'impresa appaltatrice.

L'importo di eventuali sanzioni comminate alla Fondazione Ravello, per fatti direttamente o indirettamente riconducibili alla condotta dell'aggiudicatario, sarà decurtato dall'importo di aggiudicazione.

Eventuali inadempienze contrattuali saranno debitamente valutate ed il corrispondente valore sarà decurtato dell'importo dell'appalto.

L'appaltatore dovrà rendere in sede di contrattualizzazione tutte le dichiarazioni afferenti ai piani di rischio e alla sicurezza dei lavoratori conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutto il personale impiegato dovrà essere sempre ben identificabile a mezzo badge, nonché essere abbigliato in modo confacente ai luoghi ed alle circostanze, indossando capi che lo rendano chiaramente visibile ed identificabile come staff tecnico.

Art. 9 - MODALITÀ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE

Il pagamento del servizio/fornitura erogato/a, fatto salvo quanto previsto all'art. 8, avverrà con le seguenti modalità:

- 30% dell'importo contrattuale, a presentazione fattura ed in vigenza e validità di documentazione a corredo, come meglio specificata avanti, entro il 30 luglio 2016;
- 40% dell'importo contrattuale, a presentazione fattura ed in vigenza e validità di documentazione a corredo, come meglio specificata avanti, entro il 30 ottobre 2016;
- 30% dell'importo contrattuale a saldo, alla regolare esecuzione attestata dal RUP, a presentazione fattura ed in vigenza e validità di documentazione a corredo. come meglio specificata avanti, entro il 30 dicembre 2016;

Tutti i documenti fiscali dovranno riportare la dicitura **PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI PROMOZIONE CULTURALE NELL'AMBITO DELLE NUOVE INIZIATIVE REGIONALI DI CUI AL PIANO AZIONE COESIONE, III ED ULTIMA RIPROGRAMMAZIONE (PAC III). PROGETTO RAVELLO – DGRC 541/14 e DGRC 55/2015 – CONTINUITÀ DGRC 225/2013**”, il dettaglio dei servizi/fornitura effettuati ed i codici assegnati al Progetto ed alla Gara.

Art. 10 -SUBAPPALTO E CESSIONE

E' vietato il subappalto e la cessione parziale o totale del contratto.

Art. 11- SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI RICHIESTI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016.

In particolare si evidenzia che:

- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e i consorzi stabili sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara dovranno essere in possesso di:

a) requisiti di ordine generale consistenti nell'assenza di motivi di esclusione previsti dall'art. 80 D.lgs. 50/2016. In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), D.lgs. 50/16, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia dalle imprese consorziate per le quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere; in caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari (art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g) D.lgs. 50/2016), ogni componente del Raggruppamento o Consorzio (nonché il Consorzio stesso, se già formalmente costituito con atto notarile), deve essere in possesso dei suddetti requisiti.

b) requisiti di idoneità e capacità professionale:

1. Iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività che includono quelle oggetto dell'appalto;
2. Iscrizione all'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive; (iscrizione richiesta per le società cooperative di Produzione e Lavoro e per le Cooperative sociali e loro consorzi);
3. Iscrizione all'Albo regionale delle Cooperative Sociali ai sensi dell'art. 9 L. 381/1991 (iscrizione richiesta solo per le Cooperative Sociali e loro Consorzi). In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), D.lgs. 50/2016, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia dalle imprese consorziate per le quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere.
4. In caso di Raggruppamenti temporanei o Consorzi ordinari (art. 45, comma 3, lett. d), e), f), g) D.lgs. 50/2016), ogni componente del Raggruppamento o Consorzio (nonché il Consorzio stesso, se già formalmente costituito con atto notarile), deve essere in possesso dei suddetti requisiti. Disponibilità delle risorse professionali in grado di eseguire il servizio di cui trattasi.

c) requisiti di capacità economico finanziaria:

In considerazione della complessità e specificità dell'appalto, unitamente alla peculiarità del luogo di esecuzione:

1. Avere prestato servizi analoghi a quelli previsti dal presente appalto per un valore complessivo non inferiore ad euro 900.000,00 (novecentomila/00) oltre iva negli anni 2011-2012-2013-2014-2015.

A pena di esclusione, i requisiti di cui al presente capitolato devono essere posseduti alla data di presentazione delle offerte.

Art. 12 – PENALE PER RITARDI

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle attività, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione o per le scadenze fissate nel programma temporale, verrà applicata una penale pari ad euro 5.000,00 (cinquemila/00).

Si considera inadempimento contrattuale, oltre a quanto sopra previsto, anche l'esecuzione non conforme a quanto specificato nel capitolato e nei disegni tecnici a firma del Progettista, nonché negli elaborati esecutivi oggetto di aggiudicazione.

La Fondazione Ravello si riserva il diritto di applicare una penale pari ad un max del 20% dell'importo di aggiudicazione.

Art. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Maurizio Pilone, Segretario Generale della Fondazione Ravello, nonché RUP del "Progetto Ravello".

Art. 14 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. e ii., l'appaltatore assume, sotto la propria personale responsabilità, a pena di nullità assoluta del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge. In tutti i casi in cui le transazioni non vengano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., il contratto sarà ritenuto espressamente risolto, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 136/2010. Nel caso in cui l'ente appaltante abbia notizia dell'inadempimento dell'appaltatore sugli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge sopra citata, procederà all'immediata risoluzione del rapporto, informandone, contestualmente, la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

A tale scopo, l'appaltatore comunicherà i seguenti dati bancari: COD. IBAN, N. DI C/C, ISTITUTO DI CREDITO E FILIALE SULLA QUALE SI OPERA, LA PERSONA DELEGATA AD OPERARE SUL DETTO C/C E IL N. DI CODICE FISCALE.

Art. 15 - DOCUMENTAZIONE DI GARA - RICHIESTA CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

Il presente capitolato e la documentazione costituita da:

1. Relazione tecnica del progetto definitivo;
2. Cronoprogramma delle attività;
3. Tavole grafiche delle strutture per gli artisti e per il pubblico del progetto definitivo;
4. Piano di sicurezza e coordinamento;
5. Regolamento Villa Rufolo;
6. Schema Contratto

sono vincolanti per l'appaltatore e costituiranno parte integrante del contratto che sarà sottoscritto con l'impresa aggiudicataria.

La documentazione è disponibile sul sito internet: <http://www.fondazioneravello.com>

Sarà possibile, altresì, prendere visione della documentazione di gara, per la formulazione dell'offerta, presso gli uffici della Fondazione Ravello, siti in Ravello, Viale Wagner 5, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00, previo appuntamento telefonico al numero 089858360.

Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

Il sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati non è obbligatorio.

I concorrenti che ritengono opportuno effettuare il sopralluogo potranno farne richiesta all'indirizzo di posta elettronica certificata fondazioneravello@pec.fondazioneravello.eu, indicando i dati anagrafici delle persone incaricate ad effettuarlo e l'indirizzo di posta elettronica certificata cui indirizzare la convocazione, che in ogni caso sarà comunicata con almeno 3 (tre) giorni di anticipo.

Il sopralluogo sarà svolto nei soli giorni stabiliti dalla Fondazione Ravello, al più tardi entro il 14 Maggio 2016.

Il sopralluogo potrà avvenire in forma collegiale/individuale con la presenza di tutti/del singolo concorrenti/e che ne abbia/no fatto richiesta.

Art. 16 - ALTRE INFORMAZIONI E RICHIESTA CHIARIMENTI

Per partecipare alla gara dovranno essere presentate tutte le dichiarazioni, certificazioni e documentazioni previste. È fatta salva la facoltà per la Fondazione di richiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti.

La Fondazione si riserva la facoltà prevista dall'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016;

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di posta elettronica certificata fondazione@pec.fondazioneravello.eu, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 8 (otto) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

F.to Il R.U.P.

Dott. Maurizio Pilone